

ISTRUTTORIA DEL SERVIZIO Programmazione Urbanistica Scolastica e Trasporti
prot. n. 27197/07-04-01 fasc. 27 del 01/08/2022

**METANODOTTO “RAZIONALIZZAZIONE RETE DI SAN MARTINO IN RIO – CAMPOGALLIANO DN VARI DP 75/64 BAR”, CHE INTERESSA I COMUNI DI SAN MARTINO IN RIO (RE), CARPI (MO) E CAMPOGALLIANO (MO).
INSTALLAZIONE ED ESERCIZIO.**

**RISERVE ai sensi dell’art. 32 L.R. n. 20/2000, VALSAT ai sensi degli art. 18 e 19 LR.
24/2017 e art. 12 D.Lgs.152/2006 relative alla proposta di variante al PSC del Comune di Campogalliano**

PREMESSE

Aspetti amministrativi e procedurali

Il P.S.C. del Comune di Campogalliano è stato approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 77 del 29/12/2014 e il Regolamento Urbanistico Edilizio approvato con DCC n. 3 del 30/01/2015.

Con riferimento al procedimento in oggetto SNAM RETE GAS S.P.A ha presentato all’autorità competente, Agenzia Regionale per la Prevenzione Ambiente ed Energia (ARPAE) - Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC), sede in Modena, Via Giardini n° 472/L., un’istanza finalizzata al rilascio dell’autorizzazione alla costruzione ed all’esercizio del metanodotto denominato “Razionalizzazione rete di San Martino in Rio – Campogalliano DN vari DP 75/64 bar”, che interessa i Comuni di San Martino in Rio (RE), Carpi (MO) e Campogalliano (MO)”.
Il procedimento si svolge ai sensi della L.R. 26/2004, del D.P.R. 327/2001, della L.R. 37/2002, del D.lgs 164/2000 e della L. 241/90.

Con nota 2022/2021 del 19/01/2022 (assunta agli atti della Provincia con il prot. n.1637 del 19/01/2022) ARPAE ha avviato il procedimento e indetto la conferenza di servizi in forma semplificata e modalità asincrona.

Con nota 2022/2021 del 19/01/2022 (assunta agli atti della Provincia con il prot. n.1637 del 19/01/2022) ARPAE ha avviato il procedimento e indetto la conferenza di servizi in forma semplificata e modalità asincrona.

PARERI E OSSERVAZIONI

Ai fini della valutazione progetto sono pervenuti i seguenti pareri, trasmessi da ARPAE assunti agli atti della Provincia con prot. 19470 del 10/06/2022:

- nulla osta dell’**Aeronautica Militare - Comando I Regione Aerea**;
- nulla osta tecnico con prescrizioni di **Aimag** (prot. ARPAE 2022/22059 del 10/02/20202);
- **Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie e delle Infrastrutture Stradali e Ferroviarie**, non ritiene necessario il nulla osta;

- **AS RETIGAS S.r.l.**, ha rilasciato il proprio nulla osta alla realizzazione delle opere di trasferimento in periodo estivo;
- **Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale**, ha rilasciato un parere positivo ai lavori in progetto;
- **Consorzio di Bonifica di Burana** ha comunicato che l'intervento non ricade all'interno del proprio comprensorio;
- **Comando Marittimo Nord**, ha espresso sotto il profilo demaniale il proprio nulla osta ai soli fini militari e non ha ravvisato impedimenti o contrasti con gli interessi della Marina Militare;
- **Aeronautica Militare - Comando Rete P.O.L., Parma** ha comunicato di non riscontrare interferenze con l'oleodotto militare;
- **Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale**, ha comunicato di aver effettuato la pre-Valutazione di incidenza con esito positivo;
- **Ministero dello Sviluppo Economico**, ha rilasciato il proprio nulla osta definitivo alla costruzione subordinandolo all'osservanza di conzioni;
- **Provincia di Reggio Emilia - Servizio Infrastrutture**, ha rilasciato il proprio consenso di massima relativo alla sicurezza stradale per la realizzazione delle opere in oggetto;
- **Ministero della Transizione Ecologica**, ha richiesto al proponente la verifica di interferenza con attività minerarie, al fine di stabilire se la Divisione VI - Sezione UNMIG dell'Italia settentrionale sia interessata dall'intervento.

Durante il periodo di deposito sono pervenute 5 osservazioni da parte di privati.

Sintesi degli interventi in progetto e della Variante al PSC

Il progetto in esame è finalizzato alla razionalizzazione di diversi tratti di metanodotto SNAM della rete S. Martino in Rio e Campogalliano. Sono interessati dagli interventi una serie di linee (derivazioni, allacciamenti, ricollegamenti, e rifacimenti di limitata lunghezza) che dovranno assicurare la continuità della fornitura di gas alle utenze (comuni, zone industriali, ditte private) già collegate alla linea principale esistente, ed in particolare:

- Allacciamento Com. S. Martino in Rio DN 100 (4") DP 75 bar;
- Allacciamento Cer. Polaris DN 100 (4") DP 75 bar;
- Allacciamento Com. Carpi 1a pr DN 150 (6") DP 75 bar;
- Var. per Ric. Radd. All. Com. S. Martino in Rio DN 150 (6") DP 64 bar;
- All. S. Rita DN 100 (4") DP 75 bar.
- N. 1 punto di intercettazione con derivazione semplice (PIDS);
- N. 1 punto di intercettazione di linea (PIL);
- N. 4 punti di intercettazione con discaggio di allacciamento (PIDA).

Il progetto prevede, inoltre, la dismissione di alcuni tratti di condotte che saranno posti fuori esercizio per le attivazioni delle linee sopracitate.

In sintesi, il progetto prevede la dismissione di:

- Quattro tratti di condotta DN 80 (3") e due tratti di condotta DN150 (6") interrata di lunghezza complessiva pari a circa 6,870 km;
- N. 4 aree impiantistiche.

Gli interventi in progetto interferiscono in particolare con le seguenti tutele del PTCP2009:

- *Zone ed elementi di interesse storico-archeologico* (PTCP2009, Norme, art.41°). In particolare un tratto della condotta in dismissione intercetta un "Complesso archeologico" di cui all'art. 41A, comma 2. La categoria dei complessi archeologici individua i "complessi di accertata entità ed estensione (abitati, ville, nonché ogni altra presenza archeologica) che si configurano come un sistema articolato di strutture, ivi compresi i complessi archeologici sui quali vige uno specifico decreto di tutela". In tali aree sono ammesse esclusivamente le attività di studio, ricerca, scavo, restauro, inerenti i beni archeologici, nonché gli interventi di trasformazione connessi a tali attività, ad opera degli Enti o degli istituti scientifici autorizzati.

Al fine di non incrementare l'interferenza del metanodotto in dismissione con il "Complesso archeologico" si chiede che la rimozione delle condotte esistenti sia effettuata mediante sezioni di scavo che si mantengono all'interno di quelle realizzate in fase di posa;

- *Zone ed elementi di tutela dell'impianto storico della centuriazione* (Art. 41B). Gli interventi previsti interessano con tratti in progetto le; tale attività risulta consentita, purché motivata, limitatamente alle seguenti opere: "realizzazione di impianti tecnici di modesta entità, quali cabine elettriche, cabine di decompressione per il gas, impianti di pompaggio per l'approvvigionamento idrico, irriguo e civile e simili nonché le attività di esercizio e di manutenzione delle predette opere" (PTCP2009, Norme, art. 41B, comma 8). Al comma 10 dello stesso articolo si prescrive inoltre che "Le seguenti infrastrutture ed attrezzature:

[...]

d. sistemi tecnologici per il trasporto dell'energia e delle materie prime e/o dei semilavorati.

Sono ammesse qualora siano previste in strumenti di pianificazione nazionali, regionali o provinciali e si dimostri che gli interventi garantiscono il rispetto delle disposizioni dettate nel presente articolo o siano accompagnati da valutazione di impatto ambientale, qualora prescritta dalla normative comunitarie, nazionale o regionale".

Al fine di ritenere assentibili i tratti della nuova infrastruttura che interessano le Zone di tutela degli elementi della centuriazione si chiede che nei

documenti di progetto siano richiamati espressamente gli strumenti pianificatori da cui discende l'opera oppure le ragioni per cui si possa prescindere da tale previsione.

Rispetto ai contenuti della Variante al PSC si prende atto che tra gli elaborati di progetto è contenuta la localizzazione del metanodotto nella *Tavola dei vincoli*, appartenente al Quadro Conoscitivo del Piano; tuttavia si ricorda la tavola di PSC deve essere modificata uniformando la localizzazione del progetto alla simbologia impiegata nello strumento vigente.

Rispetto alla restituzione cartografica della proposta di variante si evidenzia la necessità di ricondurre la rappresentazione degli elementi in progetto ai temi elencati nella legenda del piano vigente; l'elaborato è infatti finalizzato a variare l'elaborato di PSC.

Tutto ciò premesso

si formulano i seguenti pareri:

- ***RISERVE ai sensi dell'art. 32 LR 20/2000***

In relazione alle proposte di variante al PSC **si sollevano riserve** di natura urbanistica:

- 1)** al fine di non incrementare l'interferenza del metanodotto in dismissione con il "Complesso archeologico" la rimozione delle condotte esistenti deve essere effettuata mediante sezioni di scavo che si mantengono all'interno di quelle realizzate in fase di posa;
- 2)** per ritenere assentibili i tratti della nuova infrastruttura che interessano le Zone di tutela degli elementi della centuriazione di cui all'art. 41B delle Norme di attuazione del PTCP2009 si chiede che nei documenti di progetto siano richiamati espressamente gli strumenti pianificatori da cui discende l'opera oppure le ragioni per cui si possa prescindere da tale previsione;
- 3)** rispetto alla restituzione cartografica della proposta di variante si evidenzia la necessità di ricondurre la rappresentazione degli elementi in progetto ai temi elencati nella legenda del piano vigente; l'elaborato è infatti finalizzato a variare l'elaborato di PSC.

- ***PARERE MOTIVATO in materia di Valutazione Ambientale Strategica (VAS), di cui agli art. 18 e 19 LR 24/2017 e all'art. 12 del D.Lgs. n. 152/2006***

Ritenuto che gli impatti ambientali derivanti, nel loro insieme, dalla realizzazione della presente Variante al PSC del Comune Campogalliano non comportino impatti significativi sulle componenti ambientali indagate nella Valutazione di Sostenibilità (VAS/Valsat),

tenuto conto del parere ambientale espresso da ARPAE (prot. ARPAE n. 166752 del 01/08/2022, e dei pareri espressi da tutti gli enti in premessa citati;
per tutto quanto precede si esprime

PARERE MOTIVATO FAVOREVOLE

sulla Variante al Piano Strutturale del Comune di Campogalliano fermo restando il rispetto delle prescrizioni contenute nel parere di ARPAE che si allega quale parte integrante e sostanziale della presente istruttoria.

CONCLUSIONI

Si propone pertanto che relativamente alla Variante al PSC del Comune di Campogalliano, proposta nell'ambito del procedimento finalizzato al rilascio dell'autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio del metanodotto denominato "Razionalizzazione rete di San Martino in Rio – Campogalliano DN vari DP 75/64 bar" il Presidente della Provincia approvi la presente istruttoria sollevando riserve di carattere urbanistico da 1 a 3 ai sensi dell'art. 32 LR 20/2000, ed esprimendo parere motivato favorevole ai sensi degli art. 18/19 L.R. 24/2017 e D. Lgs 152/2006.

Il Tecnico
Arch. Gualtiero Agazzani

Il Dirigente
Servizio programmazione Urbanistica,
Scolastica e Trasporti
Ing. **Daniele Gaudio**